



Coordinamento Settore
Università – Ricerca
ENEA

3 settembre 2008

Nota Informativa

Nella giornata di ieri si è tenuta la programmata riunione con l'ENEA per la definizione dei “pesi” dei titoli valutabili per le prossime progressioni economiche.

In realtà la riunione avrebbe dovuto avere carattere tecnico ma la presenza di “ampie delegazioni” anche di sindacati non firmatari dell'accordo sulle procedure ha finito fatalmente per rallentare i lavori.

L'ENEA ha comunque proposto di suddividere il personale in “sottoinsiemi omogenei” per attività, al fine di garantire che gli interventi di progressione interessino proporzionalmente tutte le famiglie professionali.

Il principio è sacrosanto ma necessita di una verifica puntuale nelle varie fasi a cominciare dall'assegnazione della famiglia professionale per evitare che diventi il sistema per “gestire” a caldo un'operazione che le OO.SS. hanno voluto basata su criteri oggettivi ed inconfutabili.

Vi tralascio i dettagli e gli ulteriori tecnicismi che saranno approfonditi in “riunione tecnica” mercoledì 10 p.v., in quella sede porteremo anche una nostra proposta (così come richiesto dall'Ente), per chiudere questa vicenda.

Siamo stati informati che il giorno 5 settembre p.v. si riunirà la commissione per l'assegnazione dei profili professionali (compresa fase titoli di studio e passaggi 8→9 laureati), entro il 15-20 settembre l'Ente intende inviare la lettera a tutti i lavoratori di assegnazione del nuovo profilo professionale (speriamo!!!!).

Abbiamo purtroppo dovuto lamentare il ritardo nel pagamento dell'indennità di sede che, stando alle nostre informazioni, non sarà in busta paga neanche in settembre contrariamente a quanto ci era stato assicurato.

Abbiamo inoltre sollecitato la costituzione della nuova commissione sui benefici assistenziali e soprattutto abbiamo invitato il capo del personale a mettere in campo tutte le azioni necessarie per sbloccare lo “stallo” sul processo di stabilizzazione e sulle autorizzazioni ad assumere che tardano ad arrivare dal dipartimento della funzione pubblica sollecitando a nome di tutto il personale, il presidente dell'Ente ad un deciso intervento “politico” sull'argomento.

La sensazione, in questo momento, è quella di una grande fatica che bisogna fare per mandare avanti anche le cose più banali, speriamo che l'esperienza acquisita dal “nuovo corso” e l'oggettiva constatazione di un disagio, anche economico, del personale dell'ENEA convinca tutti della necessità di chiudere entro l'anno tutta la partita sull'integrativo (premi compresi).

Noi abbiamo deciso, per il momento, di abbassare i toni, di essere più che mai collaborativi nell'interesse del personale offrendo come al solito la nostra disponibilità alla ricerca di soluzioni condivise, naturalmente tutto ciò non potrà essere...a tempo indeterminato!

UIL P.A. Università e Ricerca
Il responsabile ENEA
Marcello Iacovelli